



**CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE ALL'OFFERTA FORMATIVA DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA
RELATIVAMENTE AI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 2020**

Il giorno 9 novembre 2020 alle ore 15.00, in modalità telematica, su piattaforma TEAMS, ha avuto luogo l'incontro tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento, regolarmente convocati con nota del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, del 6 novembre 2020

Erano presenti all'incontro:

- Per il Corso di Studio: Prof Mauro Silvestrini, Vice Preside Facoltà di Medicina, Prof Maria Gabriella Ceravolo, Responsabile Qualità di Area per i CdS della Facoltà di Medicina, sig.ra Loreta Gambini, Capo Ripartizione Segreteria di Presidenza Facoltà di Medicina
- Per le organizzazioni rappresentative: i seguenti Rappresentanti delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, anche Responsabili dei rapporti con le Istituzioni locali e nazionali, c/o ORDINE TSRM PSTRP ANCONA ASCOLI PICENO FERMO E MACERATA
 - Dott.ssa Cristina Chiamoni, per la professione Fisioterapista
 - Dott. Fabio D'Ercoli, per la professione Terapisti NPEE
 - Dott. Riccardo Verdecchi, per la professione Educatore Professionale
 - Dott. Christian Parone, per la professione Terapista Occupazionale
 - Dott.ssa Lucilla Natalucci, per la professione OrtottistaErano inoltre presenti la Dott.ssa Laura Maria Castagna, in sostituzione della dr.ssa Laura Barchiesi, per la professione Logopedista

E la Dott.ssa Giovanna Diotallevi, Logopedista, e Dirigente delle Professioni Sanitarie Area Riabilitazione ASUR Marche

Convocati, ma assenti : la Dott.ssa Maria Francesca Neroni e il Dott. Diego Pagliari, Responsabili dei rapporti con le Istituzioni locali e nazionali, c/o ORDINE TSRM PSTRP ANCONA ASCOLI PICENO FERMO E MACERATA rispettivamente per la professione di Tecnico della Riabilitazione psichiatrica e Podologo.

In allegato 1 lo screenshot descrittivo dei partecipanti alla riunione (All. 1)

Introduce la riunione il VicePreside, Prof Silvestrini illustrando l'offerta formativa della Facoltà di Medicina per l'A.A. 2021-22.

Il prof Silvestrini si sofferma in particolare sui seguenti elementi di novità, che riguardano corsi di laurea della classe SNT/2 delle professioni sanitarie della riabilitazione

- duplicazione dei **CdL triennali in Fisioterapia e Logopedia**, già attivi presso la sede di Ancona; per il CdL in Fisioterapia è proposta l'attivazione di una sede decentrata in Ascoli Piceno (già sede decentrata per il CdL in infermieristica), mentre per il CdL in Logopedia è proposta l'attivazione di una sede decentrata a Fermo (già sede decentrata per il CdL in Infermieristica).
- attivazione di un **CdL triennale in Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva** (d'ora in avanti TNPEE) presso la sede di Macerata (già sede decentrata per il CdL in Infermieristica)
- attivazione di un **CdL magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione**, presso la sede di Pesaro (già sede decentrata per il CdL in Infermieristica).



Relativamente alla duplicazione dei CdL in Fisioterapia e Logopedia, prende la parola la prof Ceravolo, che illustra le motivazioni e gli elementi di fattibilità della scelta.

Presso la Facoltà di Medicina sono attivi i CdL in Fisioterapia e Logopedia che accettano annualmente un numero massimo di studenti compreso tra 35 e 40 per il CdL in Fisioterapia e pari a 25 per il CdL in Logopedia. Il rapporto tra numero di domande e posti a bando, su scala nazionale, per l'A.A. 2019-20 è stato pari a 12,3 per i Fisioterapisti e 8,5 per i Logopedisti (report Angelo Mastrillo "Dati sull'accesso ai corsi e programmazione posti nell' A.A. 2019-20 "). Nello stesso anno, presso UNIVPM, il rapporto domande/posti a bando è stato pari a 6,7 per il CdL in Fisioterapia e pari a 13 per il CdL in Logopedia.

Lo stesso report mostra l'elevata percentuale di individui che a 1 anno dalla laurea trovano una occupazione coerente con il profilo professionale; tale percentuale è pari a 84% per i Logopedisti e 83% per i Fisioterapisti su scala nazionale. L'analisi epidemiologica mostra inoltre come siano in costante crescita i bisogni riabilitativi della popolazione (a livello nazionale ed europeo), in relazione a fattori demografici (incremento dell'aspettativa di sopravvivenza) e clinici (incremento della prevalenza di patologie croniche invalidanti, soprattutto nel contesto delle malattie del sistema nervoso, che determinano compromissione delle funzioni motorie, comunicative, cognitive, e autonome, suscettibili di essere prese in carico dalle figure del fisioterapista e del logopedista).

In considerazione di tali premesse, sarebbe opportuno aumentare il numero di posti a bando per ognuno dei due corsi sopra citati. Tuttavia, al fine di garantire un ottimale rapporto studenti/docenti e non sovraccaricare le strutture (aule, aule studio, laboratori) disponibili presso i locali della Facoltà di Medicina, si ritiene opportuno proporre la duplicazione dei due corsi in sedi che offrono le infrastrutture necessarie a livello logistico e amministrativo (essendo già sedi decentrate per il CdL in Infermieristica).

La rete formativa dedicata al tirocinio clinico-pratico è già attiva a livello regionale e offre un numero di tutori (Guide di tirocinio) adeguato a soddisfare le esigenze di formazione pratica di un numero di studenti anche doppio di quello attualmente formato.

I presenti concordano con le motivazioni espresse, confermano l'elevato interesse della proposta ed esprimono parere favorevole.

Relativamente all'attivazione del CdL triennale per TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA, la prof Ceravolo illustra i seguenti punti

- **Le motivazioni per l'attivazione del CdL per l'A.A. 2021-22**

1) Presso l'Ateneo UNIVPM sono attivi altri 3 corsi delle professioni sanitarie della classe SNT/2, ovvero:

- Educatore professionale
- Fisioterapia
- Logopedia

Tutti e tre i corsi sono offerti presso la sede di Ancona e formano profili professionali con caratteristiche non sovrapponibili rispetto a quella del TNPEE.

2) Il più recente report annuale di Angelo Mastrillo sull'offerta formativa nazionale relativa ai Corsi di laurea delle professioni sanitarie, per l'a.a.2019-20, mostra come nelle regioni limitrofe alla Regione Marche (Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio), i soli corsi per TNPEE sono attivi nel Lazio (presso le Università Roma Sapienza e Roma Tor Vergata, per complessivi 60 posti), e in Abruzzo, presso l'Università de L'Aquila, per 20 posti).

Il rapporto tra numero di domande e posti a bando è stato di 4,1 per l'A.A. 2019-20; ciò identifica il corso di laurea triennale in TNPEE come il terzo corso di laurea delle professioni sanitarie più richiesto, in Italia, dopo i CdL in Fisioterapia e Logopedia.

3) L'analisi della condizione occupazionale (sempre dal report di Angelo Mastrillo) fa emergere come i laureati in TNPEE del 2017 abbiano trovato occupazione pertinente al profilo nell'84,2% dei casi, a 1 anno dalla laurea, occupando il primo posto tra tutti i laureati delle professioni sanitarie per opportunità di lavoro.

Ceravolo cita inoltre alcuni dati epidemiologici che mostrano come siano in aumento i tassi di bambini nati prematuri o a termine di gravidanze a rischio e come, nelle Marche, nascano ogni anno più di 700 bambini



prematuri (suscettibili in elevata percentuale di esibire un ritardo nello sviluppo psicomotorio necessitando come tali di un approccio riabilitativo specifico)

Interviene il Dr. D'Ercoli nel riferire come presso la Regione Marche siano attualmente operativi solo 100 operatori del profilo professionale TNPEE, la maggior parte dei quali attivi presso strutture private convenzionate e che la Commissione d'Albo è concorde nel valutare positivamente la proposta di attivazione del CdS.

La dr.ssa Diotallevi segnala inoltre la presenza di posti ancora vacanti presso ASUR per il profilo TNPEE, che l'Avviso emanato appositamente non è riuscito a coprire.

Al termine, i presenti concordano con la solidità delle motivazioni a supporto dell'attivazione del CdL triennale per TNPEE.

- **La denominazione del CdS .**

La denominazione del CdS è Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva.

Nel corso della riunione viene ribadito dal dr D'Ercoli e dal dr Verdecchia che talora nella descrizione del profilo si fa confusione e si inserisce erroneamente la dicitura Tecniche della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva. Entrambi invitano a considerare come il profilo da formare rientri tra quello degli operatori della Classe SNT/2 della riabilitazione che pertiene ai Terapisti. Tutti i presenti concordano con la denominazione assegnata al CdS.

- **Gli obiettivi formativi del CdS e le figure professionali e gli sbocchi previsti**

La prof Ceravolo illustra gli obiettivi formativi generali e specifici corrispondenti al profilo professionale che si intende formare, nonché gli sbocchi occupazionali già declinati nel documento fatto circolare al momento della convocazione e inviato a tutti gli intervenuti alla riunione. I presenti concordano nel ritenere i suddetti obiettivi appropriati e coerenti con il profilo professionale che si intende formare e nel considerare che la figura professionale del TNPEE sarà particolarmente richiesta dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni.

- **I risultati di apprendimento attesi e il quadro della attività formative**

Ceravolo illustra la struttura del corso, l'articolazione degli insegnamenti e la proposta di ordinamento didattico già declinati nel documento fatto circolare al momento della convocazione e inviato a tutti gli intervenuti alla riunione. Vengono registrati i seguenti interventi:

- la dr.ssa Castagna chiede quali siano i risultati di apprendimento attesi relativamente al Corso integrato Scienze psichiatriche e psicologiche che include un modulo di Psichiatria, al III anno I semestre. Risponde Ceravolo che, stante la responsabilità del TNPEE di gestire le problematiche in età evolutiva in un range d'età molto ampio, tra 0 e 18 anni, e considerata la opportunità di approfondire la conoscenza delle problematiche psicosociali che si determinano durante l'adolescenza in soggetti portatori di disabilità fin dall'infanzia, si è ritenuto utile coinvolgere il SSD MED/25 al fine di garantire la trattazione dei disturbi psichiatrici durante l'adolescenza fino alla fase di passaggio verso l'età adulta.

Al termine della discussione i presenti concordano nel ritenere che:

- il profilo culturale e professionale, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti fra loro,

- il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e coerente con i profili culturali e professionali in uscita

- le conoscenze, capacità e abilità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste

Relativamente all'attivazione del CdL magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione la prof Ceravolo illustra i seguenti punti

- **Le motivazioni per l'attivazione del CdL magistrale nell'A.A. 2021-22**

1) Presso l'Ateneo UNIVPM sono attivi 3 corsi di laurea triennali delle professioni sanitarie della classe SNT/2 (Educatore professionale, Fisioterapia, Logopedia); per ciascuno di questi l'offerta di un CdL magistrale consentirebbe il completamento della formazione con acquisizione di competenze negli ambiti della ricerca scientifica, didattica e manageriale e sbocchi occupazionali più ampi.



- 2) Il più recente report annuale di Angelo Mastrillo sull'offerta formativa nazionale relativa ai Corsi di laurea delle professioni sanitarie, per l'a.a.2019-20, mostra come nelle regioni limitrofe alla Regione Marche (Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio) siano attivi CdL Magistrale presso le Università di Ferrara (25 posti a bando, rapporto domande/posti- D/P-pari a 2,6), l'Università di Perugia (30 posti a bando con rapporto D/P pari a 1,3), l'Università Roma Cattolica, Roma Sapienza e Roma Tor Vergata (per complessivi 139 posti e rapporto D/P da 1,4 a 2,5), e in Abruzzo, presso l'Università de L'Aquila (per 48 posti con rapporto D/P pari a 3,7). In totale in tutta Italia il rapporto D/P è pari a 2,2, cosa che denota un interesse da parte dei Laureati triennali per la progressione della formazione. Inoltre, a differenza di quanto osservato per la laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche per la quale i posti a bando sono cresciuti costantemente nel corso degli ultimi 5 anni, i posti per la laurea magistrale della classe SNT/2 sono rimasti stabili, nonostante l'incremento del numero di laureati e della richiesta di completamento della formazione.
- 3) L'analisi della condizione occupazionale (dall'ultimo report di Alma Laurea) fa emergere come i laureati magistrali della classe riferiscano un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea magistrale, con percentuali che variano dal 31% a 1 anno al 40% a 5 anni dalla laurea; essi attribuiscono tale miglioramento alle competenze acquisite in circa il 70-77% dei casi, riferendo inoltre di utilizzare tali competenze in misura elevata in circa il 27% dei casi e in misura ridotta in oltre il 50% dei casi; ritengono inoltre la formazione universitaria acquisita molto adeguata nel 50% dei casi e riferiscono come il titolo acquisito sia stato necessario o comunque utile ai fini del lavoro svolto in circa il 25% dei casi.

I presenti concordano con le motivazioni espresse, confermano l'elevato interesse della proposta ed esprimono parere favorevole.

- **La denominazione del CdS .**

Tutti i presenti concordano con la denominazione assegnata al CdS.

- **Gli obiettivi formativi del CdS e le figure professionali e gli sbocchi previsti**

La prof Ceravolo illustra gli obiettivi formativi generali e specifici corrispondenti al profilo professionale che si intende formare, nonché gli sbocchi occupazionali già declinati nel documento fatto circolare al momento della convocazione e inviato a tutti gli intervenuti alla riunione.

In particolare si ribadisce quanto segue:

la Laurea Magistrale rappresenta il completamento del percorso di studi delle Professioni Sanitarie afferenti alla seconda classe. Obiettivo del piano formativo è completare la formazione di base con l'acquisizione di conoscenze mirate al raggiungimento di conoscenze e competenze in ambito Gestionale, Formativo e della Ricerca, al fine di formare figure di dirigenti che siano:

- preparati alla direzione e gestione di risorse umane e materiali basandosi sulla conoscenza dei bisogni organizzativi e delle diverse modalità di intervento dei professionisti della classe;
- capaci di comunicare e trasferire le competenze acquisendo le più avanzate tecniche di comunicazione per l'apprendimento;
- capaci di adeguare le conoscenze metodologiche utili a fornire i presupposti indispensabili a discipline validate in ambito scientifico attraverso studi e ricerche condotte secondo le più avanzate Metodologie.

I presenti concordano nel ritenere i suddetti obiettivi appropriati e coerenti con il profilo professionale che si intende formare. In particolare, viene sottolineata l'esigenza di incrementare il numero di laureati magistrali che si dedichino all'area della didattica e della ricerca al fine di innescare un circuito virtuoso orientato a formare nel miglior modo possibile i futuri laureati della classe e alimentare la ricerca scientifica nell'ambito clinico-pratico di maggiore interesse per le diverse professioni sanitarie della riabilitazione.

- **I risultati di apprendimento attesi e il quadro della attività formative**

Ceravolo illustra la struttura del corso, l'articolazione degli insegnamenti e la proposta di ordinamento didattico già declinati nel documento fatto circolare al momento della convocazione e inviato a tutti gli intervenuti alla riunione. Riferisce inoltre che la rete formativa dedicata al tirocinio clinico-pratico è attiva a livello regionale e



offre un numero di tutori (Guide di tirocinio) adeguato a soddisfare le esigenze di formazione pratica di un numero di studenti anche doppio di quello attualmente formato.

Interviene la dr.ssa Chiaramoni, che sottolinea l'importanza di includere insegnamenti erogati da personale del SSD MED/48 all'interno dei corsi integrati che affrontano le aree tematiche di maggior rilievo ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi (Management, Didattica, Ricerca).

Interviene la dr.ssa Diotallevi che sottolinea l'importanza di includere insegnamenti erogati da personale del SSD MED/50 ai fini del raggiungimento di obiettivi formativi connessi con l'area del management e con l'esemplificazione del lavoro in team. Suggestisce inoltre di prevedere che alcuni CFU di tirocinio siano assegnati al SSD MED/50.

Interviene il dr Parone che suggerisce di incrementare i CFU di formazione in Metodologia della ricerca dedicandovi un Corso integrato anche al secondo anno.

Al termine della discussione, le proposte sono accolte e integrate nella versione dell'ordinamento didattico in allegato (All. 2)

Non essendovi altri punti da discutere, l'incontro si chiude alle ore 16.45

Prof Mauro Silvestrini

Prof. Maria Gabriella Ceravolo

Sig. Loreta Gambini

Allegati

All. 1 Verbale consultazione con le parti interessate 9.11.2020- Snapshot descrittivo dei presenti su piattaforma Teams

All. 2 Verbale consultazione con le parti interessate 9.11.2020- Ordinamento didattico Laurea magistrale Scienze magistrali delle professioni sanitarie della riabilitazione



All. 1 Snapshot descrittivo dei presenti su piattaforma Teams





All. 2 Ordinamento didattico Laurea magistrale Scienze magistrali delle professioni sanitarie della riabilitazione

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie					
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore	
<i>annuale</i>	Tirocinio (primo anno)		15	(12 MED/48, 3 MED/50)	
<i>Primo semestre</i>	Informatica E Lingua Inglese (6 CFU)	Informatica	2	INF/01	
		Lingua Inglese	4	L-LIN/12	
	Scienze Psico-Pedagogiche I (5 CFU)	Psicologia generale	2	M-PSI/01	
		Pedagogia generale e sociale	3	M-PED/01	
		Metodologia della ricerca I (5 CFU)	Statistica medica	3	MED/01
			Metodologia epidemiologica	2	MED/42
	Basi biologiche del recupero funzionale (6 CFU)	Indicatori clinici e strumentali di neuroplasticità	3	MED/26	
		Fisiologia del recupero post-lesionale	3	BIO/09	
		Totale I sem	22		
	<i>2 semestre</i>	Management sanitario I (8 CFU)	Diritto del lavoro	2	IUS/07
			Sociologia dei processi economici e del lavoro	3	SPS/09
			Istituzioni di diritto pubblico	3	IUS/09
		Metodologia del lavoro in team (8 CFU)	Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	2	MED/48
Scienze tecniche mediche applicate			2	MED/50	
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			2	M-PSI/06	
Sociologia generale			2	SPS/07	
Laboratori professionali (3 CFU)			3	MED/48	
		Totale II sem	19		
		Totale CFU obbligatori	56		
Attività a scelta					
Lo studente, al primo anno, deve altresì maturare 3 CFU in attività formative a scelta.					
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie					
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore	
<i>annuale</i>	Tirocinio (secondo anno)		15	(12 MED/48, 3 MED/50)	
<i>1 semestre</i>	Scienze psicopedagogiche II (7 CFU)	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	3	M-PSI/04	
		Didattica e pedagogia speciale	4	M-PED/03 -	
	Scienze umane (5 CFU)	Psicologia clinica	3	M-PSI/08	
		Psicologia dinamica	2	M-PSI/07	



	Management sanitario II (6 CFU)	Economia applicata	2	SECS-P/06
		Economia aziendale	2	SECS-P/07
		Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	2	MED/48
	LABORATORIO- Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	ING-INF/05
		Totale CFU I sem	21	
2 semestre	Organizzazione dei servizi in riabilitazione (6 CFU)	Medicina legale	2	MED/43
		Medicina del Lavoro	2	MED/44
		Scienze tecniche mediche applicate	2	MED/50
	Metodologie riabilitative innovative (4 CFU)	Medicina Fisica e riabilitativa	2	MED/34
		Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	2	MED/48
	Metodologia della ricerca II (6 CFU)	Ricerca clinica in riabilitazione	3	MED/34
		Evidence-based practice	3	MED/48
		Totale CFU II sem	16	
		Totale CFU obbligatori	52	
Attività a scelta				
Lo studente, al secondo anno, deve altresì maturare 3 CFU in attività formative a scelta.				
Prova finale				
	Prova finale		5	
		Totale CFU obbligatori	5	